



## *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI  
Divisione V – SERVIZI POSTALI, COORDINAMENTO NORMATIVO E DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE,  
VIGILANZA E CONTROLLO

### LICENZA INDIVIDUALE RILASCIATA

Alla “Ixea S.r.l.s.”

N. 5048/2022

- Visto** il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261 che ha trasposto la direttiva 97/67/CE del 15/12/97 del Parlamento europeo e del Consiglio, concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio;
- Visto** il decreto legislativo 31 marzo 2011, n.58 che ha dato attuazione alla direttiva 2008/6/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 febbraio 2008 che modifica la direttiva 97/67/CE per quanto riguarda il pieno completamento del mercato interno dei servizi comunitari;
- Visto** il decreto del Ministro delle Comunicazioni di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica 20 aprile 2000, che ha stabilito i contributi per le licenze individuali e per le autorizzazioni generali concernenti l’offerta al pubblico dei servizi postali, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 105 dell’8 maggio 2000 e s.m.i.;
- Vista** la delibera n.129/15/CONS dell’11 marzo 2015 dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni con la quale è stato approvato il “Regolamento in materia di titoli abilitativi per l’offerta al pubblico dei servizi postali” riportato nell’allegato A di detta delibera;
- Visto** il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 29 luglio 2015, adottato in attuazione della suddetta delibera, concernente il disciplinare delle procedure per il rilascio dei titoli abilitativi per l’offerta al pubblico dei servizi postali;
- Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare l’art. 53, comma 16 ter;
- Visto** il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 24 febbraio 2017 recante individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 93 del 19 giugno 2019 “Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico”, pubblicato in G. U. s.g. n. 195 del 21 agosto 2019;
- Vista** la domanda della “Ixea S.r.l.s.”, pervenuta a questo Ministero il 04/04/2022, prot. n. 22415 per il rilascio della licenza individuale per la prestazione dei servizi postali rientranti nel servizio universale;
- Vista** la documentazione allegata alla suddetta istanza e le successive integrazioni;



**Verificato** il corretto versamento del contributo dovuto per istruttoria;

**Verificata** la presenza dei requisiti richiesti;

### **RILASCIA**

Alla “Ixea S.r.l.s.” con sede in Via Almerico Da Schio, 8 – 20146 Milano (MI) la licenza individuale per la prestazione dei seguenti servizi:

- raccolta, trasporto, smistamento e distribuzione degli invii postali fino a 2 kg.;
- raccolta, trasporto, smistamento e distribuzione dei pacchi postali fino a 20 kg.;
- servizi relativi agli invii raccomandati ed invii assicurati che non siano attinenti alle notifiche di atti a mezzo posta e di comunicazioni a mezzo posta connesse con le notifiche di atti giudiziari di cui alla legge 20 novembre 1982, n.890, e successive modifiche, e servizi inerenti le notifiche a mezzo posta di cui all’articolo 201 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285;

La Ixea S.r.l.s. è tenuta ad osservare quanto di seguito specificato.

1. La licenza individuale ha la durata di 6 (sei) anni dalla data di rilascio ed è rinnovabile previa richiesta da presentare almeno tre mesi prima della scadenza. Qualora la richiesta di rinnovo non fosse prodotta entro il suddetto termine la licenza si intenderà automaticamente rinunciata con conseguente illegittimità dell’attività eventualmente esercitata ed applicazione delle sanzioni pecuniarie di cui all’art.21 comma 4 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n.261, come modificato dal decreto legislativo 31 marzo 2011, n.58.
2. L’attività oggetto della licenza individuale deve avvenire nell’osservanza delle modalità, delle limitazioni, delle condizioni e degli obblighi previsti dalla delibera Agcom n.129/15/CONS e dal decreto ministeriale 29 luglio 2015.
3. La Ixea S.r.l.s. è tenuta ad osservare le disposizioni concernenti la tutela della riservatezza e della sicurezza della rete postale pubblica di cui all’art. 11 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, come modificato dal decreto legislativo 31 marzo 2011, n.58.
4. La Ixea S.r.l.s. è tenuta ad osservare il rispetto degli obblighi contributivi e previdenziali del contratto collettivo di lavoro per il personale impiegato.
5. La Ixea S.r.l.s. è tenuta a comunicare al Ministero dello sviluppo economico ogni variazione intervenuta successivamente al rilascio della licenza individuale nei termini previsti dall’art.2, comma 7 del decreto ministeriale 29 luglio 2015.
6. Il contributo per controlli e verifiche sulla permanenza dei requisiti è attualmente pari all’importo di € 320,00 ed è periodicamente soggetto a rivalutazione. Esso, per il corrente anno, pena decadenza, dovrà essere versato, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del rilascio della presente licenza individuale, sul conto corrente n. 3338588 intestato alla tesoreria provinciale dello Stato sezione di



Viterbo con l' indicazione della causale del versamento e dell'acquisizione del contributo all'entrata del bilancio dello Stato al capo XVIII, capitolo 2569, art. 14 o con bonifico bancario (codice IBAN IT89C0760114500000003338588). Per gli anni successivi deve essere versato con le stesse modalità entro il 31 gennaio di ciascun anno o entro il 31 luglio con una maggiorazione pari allo 0,50% della somma dovuta per ogni mese o frazione di ritardo fino alla data dell'effettivo versamento. Se la Ixea S.r.l.s. è titolare anche di autorizzazione generale deve effettuare un solo versamento del contributo annuale per controlli e verifiche. In caso di mancato pagamento dei contributi e delle relative maggiorazioni, il Ministero segnalerà la violazione all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni per l'avvio del procedimento sanzionatorio che prevede una sanzione pecuniaria amministrativa da €5.000,00 a €100.000,00 ai sensi dell'art.21, comma 6 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n.261, come modificato dal decreto legislativo 31 marzo 2011, n.58. In caso di mancato pagamento per più annualità il Ministero, su proposta dell'Autorità, può disporre, previa diffida, la sospensione ovvero la revoca dell'affidamento del servizio, ai sensi dell'art.7 - quater del sopracitato art.21/261.

7. Nel caso in cui il fornitore del servizio universale non ricavi dalla fornitura di tale servizio entrate sufficienti a garantire l'adempimento degli obblighi gravanti sul fornitore stesso, la Ixea S.r.l.s. sarà tenuta a contribuire al fondo di compensazione degli oneri del servizio universale di cui all'art. 3, comma 12, lett. b) ed all'art.10 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n.261, come modificato dal decreto legislativo 31 marzo 2011, n.58, nella misura che sarà determinata dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.
8. Il Ministero svolge controlli periodici per la verifica della permanenza dei requisiti posseduti dal titolare della licenza individuale, dichiarati al momento della presentazione della domanda. L'Autorità svolge controlli periodici per la verifica del rispetto degli obblighi imposti al titolare della licenza individuale secondo le modalità previste dalla delibera n.220/08/CONS, che disciplina le procedure per lo svolgimento delle funzioni ispettive e di vigilanza dell'Autorità. Nello svolgimento dell'attività ispettiva l'Autorità può anche avvalersi della collaborazione della Guardia di finanza e della Polizia postale e delle comunicazioni, secondo convenzioni all'uopo previste.
9. In caso di violazione delle disposizioni della delibera Agcom n.129/15/CONS e del decreto ministeriale 29 luglio 2015 si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente.
10. La presente licenza individuale non può essere ceduta a terzi senza il previo assenso del Ministero dello sviluppo economico.

IL DIRIGENTE